

Non è detto che una collezione debba essere per Paese, per soggetto o per tema, basta guardarsi intorno per scoprire altre forme di raccolte, magari un po' folli ma certamente appassionanti

primi collezionisti di francobolli, che nacquero all'indomani dell'invenzione del Penny black, avevano il desiderio di inserire nei raccoglitori, studiati a questo scopo, tutti quei nuovi e curiosi oggetti investiti della grande dignità di carte-valori di Stato, da qualunque Paese provenissero. Per tutti era una collezione mondiale perché le emissioni erano poche e si ambiva alla completezza.

Ora, che il mondo filatelico-postale è sconfinato, risulta impensabile non dover fare delle scelte e anche se quando si è curiosi di natura e ci si appassiona a qualche cosa è difficile circoscrivere razionalmente la passione in confini definiti, si deve ammettere con se stessi che non si può raccogliere e conservare tutto, quindi è necessario dare un orientamento sensato alla collezione.

Il desiderio e lo sviluppo di una collezione sono legati inevitabilmente anche al modo e al periodo in cui è scoccata la scintilla della passione filatelico-postale, così cambia di certo l'approccio alla collezione da parte di chi eredita interesse e francobolli da qualche familiare o da chi invece si ritrova preso da un hobby di sua spontanea volontà. Diverso è anche lo sguardo di chi imbastisce una collezione filatelica associandola ad altri interessi che possono toccare svariati campi, da chi invece si ritrova a collezionare spinto proprio dal fascino sprigionato dal mondo postale con il



suo carico emozionale legato al contatto tra persone lontane fisicamente ma vicine con il pensiero e i sentimenti.

Negli anni Sessanta e Settanta quante storie interessanti e sconosciute sono state scoperte grazie alle immagini illustrate su cartoline o sui francobolli! Quanto tempo piacevole trascorso a cercare sull'enciclopedia gli avvenimenti, i luoghi, i personaggi e ad approfondirne la conoscenza.

Attualmente gli schemi collezionistici più conosciuti e frequentati parlano di raccolte per nazione, per soggetto o per tema, ma per chi, ancora oggi, è affascinato dalla posta in generale e da ogni francobollo, ha ancora senso una collezione mondiale? Come si può personalizzare e dare una logica a chi vuol far parlare i propri album ogni lingua filatelica del mondo?

Il modo c'è, si chiama ASFE (A Stamp From Everywhere – un francobollo da ogni dove)

E' stato Richard Scott junior, negli anni Settanta, a dare un nome all'approccio più anticonvenzionale e personalizzato verso il mondo dei francobolli visto fino ad allora

Asfeista è chi prova a raccogliere una serie di francobolli, o un singolo esemplare, di ogni autorità che abbia emesso francobolli esistita nel corso della storia.

Si tratta di una ricerca folle ma entusiasmante.

La lista di Aaron Maizlish ne contiene più di 15.000 ma

se ne possono listare molte, molte di più elencando gli Stati attuali, le nazioni morte, le colonie, le poste private, le poste di città, le sovrastampe provvisorie e tanto altro.

Una lista completa ufficiale non esiste e stilare l'elenco delle autorità emittenti si rivela compito stimolante e complesso per tutti gli asfeisti che spesso sembrano essere affascinati tanto dalla caccia ai francobolli mancanti quanto dal dare un senso al loro elenco.

La forte impronta geografica che un approccio ASFE dà alla collezione porta ad esplorare storie incredibili accadute nel tempo nei luoghi più remoti del nostro pianeta scatenando sovente il brivido della scoperta e il piacere della conoscenza.

Spesso inoltre le punte di diamante della collezione sono francobolli e storie poco note e poco trattate anche all'interno del mondo filatelico quindi per questo ancor più stimolanti. Come non restare affascinati dai francobolli della Terra del Fuoco con il facciale in centigrammi d'oro o



rif. 3.1

dell'isola di Bouvet con il loro carico di avventura ed esplorazione? Un asfeista si trova ad agire su più fronti contemporaneamente: stilare la propria lista, reperire i francobolli e provvedere a sistemarli

in un modo che permetta di ritrovare ogni singolo reperto in poco tempo e a colpo sicuro: trattandosi di grandi numeri non è così semplice come potrebbe sembrare.

Il metodo più utilizzato, e che permette un'agile ricerca fisica del francobollo all'interno degli album, è l'ordine alfabetico puro – l'Asfe è in effetti una collezione A-Z - avendo cura però di lasciare unite, sempre elencate comunque dalla a alla zeta, le entità che formano gruppi omogenei molto numerosi come i Van Acker del Belgio, le sovrastampe cecoslovacche o i precancel statunitensi che, se sparpagliati, inquinerebbero troppo pesantemente la lista.

Uno schema di classificazione è utilissimo per dare il giusto profilo ad ogni autorità postale e questo permette di poter liberamente decidere cosa inserire nella nostra personale lista Asfe.

Lo schema proposto da Maizlish è molto particolareggiato e offre

anche ai profani una visione d'insieme chiara e piuttosto precisa, nonostante le zone d'ombra siano impossibili da cancellare.



rif. 1.1

ASCENSION

rif. 1.2

Le autorità postali emittenti sono suddivise in 8 livelli, a loro volta divisi in gruppi omogenei e sottogruppi e sicuramente ogni collezione

inizierà

dai francobolli emessi dai 192 Paesi membri dell'UPU, da una manciata di organizzazioni emittenti e dai Paesi morti e quindi non più attivi.

Si continua con tutte le autorità emittenti presenti nei cataloghi mondiali: dipendenze, colonie, territori

fiduciari. E ancora governi di occupazione, forze armate all'estero, posta militare da campo, regioni autonome, gli antichi Stati italiani e tedeschi pre unificazione, gli Stati Nativi Indiani, le prefetture Giapponesi. Al primo livello Asfe si contano dalle 1500 alle 2500 diverse autorità emittenti, moltissime di più se si decide di evidenziare



rif. 1.4



rif. 1.4

I cataloghi Michel e Scott hanno degli indici molto ricchi di entità mentre Yvert e Gibbons risultano molto più poveri sotto questo aspetto. Ogni catalogo però ha qualche entità che negli altri mancano quindi è in-

anche i cambiamenti di governo.

dispensabile scorrerli tutti.

Quali eventi fanno nascere una nuova entità? Le nazioni che hanno appena ottenuto l'indipendenza sono ovviamente diverse dalla precedente colonia così come un cambio di nome indica una nuova autorità emittente, così pure riunificazioni e fusioni ma le piccole annessioni di territorio? E i piccoli cambiamenti di ortografia? Ogni collezionista è chiamato a dare una propria risposta e a decidere autonomamente quali confini dare alla sua lista e ai suoi francobolli.

Nel secondo livello sono elencati tutti i francobolli provvisori e le sovrastampe sia in tempo di guerra che di pace. Comprende sottogruppi molto numerosi come i francobolli locali della guerra civile spagnola e le sovrastampe di liberazione ceca (560 città) o manchuriana; le circa

450 sovrastampe diverse e identificabili apposte da ogni singolo ufficio postale belga quando il ministro Van Acker diede disposizio-



rif. 2.1

ne di abbassare il valore di ogni francobollo del 10% e le moltissime sovrastampe di indipendenza del Bangladesh nel 1971.

Il terzo livello racchiude tutti i francobolli di posta privata o locale. Sono per loro natura difficili da raggruppare in quanto la fonte di autorità, la funzione primaria e la genuinità variano in grande misura dall'uno



all'altro. Maizlish ha scelto di divide-

re le poste locali in base alla natura del servizio fornito. Come primo

sottogruppo lista le autorità postali private che prevedono la consegna postale locale a domicilio, come le poste di città sia classiche che moderne, e gli Zemstvos, posta rurale russa, che sono semi ufficiali in quanto hanno avuto l'autorizzazione del governo centrale che non effettuava la distribuzione della posta nei piccoli





rif. 2.2

rif. 3.1



rif. 3.1



rif. 3.1



rif. 3.5



Asfe

della posta al destinatario.

Il secondo sottogruppo elenca invece le entità che prevedono la spedizione della posta al più vicino ufficio postale come i francobolli degli hotel, quelli utilizzati in alcune isole britanniche e anche le numerose poste locali moderne statunitensi. Il quarto livello Asfe comprende tutte le au-

torità postali che sono organizzate attorno ad una specifica modalità di trasporto sia di posta che di pacchi. Vengono elencati quindi i francobolli usati per trasporto via ferrovia, via linee aeree private o semi uffi-

ciali, linee navali e autobus, nonché i francobolli per gli esperimenti di posta via razzo.

Una distinzione importante deve essere fatta tra le poste ferroviarie dove l'entità è rappresentata da una unica società ferroviaria e i casi in cui l'entità è invece ogni singola stazione su un servizio ferroviario statale come i casi australiani, neozelandesi e della Repubblica sudafricana.

Mano a mano che si sale con i livelli Asfe diminuisce la natura postale dei "francobolli" o simil-francobolli elencati.

Nel quinto livello Asfe si passa dal mondo delle poste locali al mondo di fantasia, dove si trovano francobolli





rif. 4.2

rif. 4.3

falsi di Stati esistenti, classici o moderni, false poste private, false sovrastampe di occupazioni mai esistite e francobolli che vorrebbero rappresentare Stati invece inesistenti, come i tanti sovrastampati "locali" apparsi dopo la scissione della Unione Sovietica. Fra le entità di fantasia troviamo governi inventati di luoghi inventati, sia classici come Sedang o Atlantis che moderni come Ocussi Ambeno

Schema di classificazione per ASFE

1 EMISSIONI DI AUTORITÀ GOVERNATIVE RICONOSCIUTE

- Autorità governative indipendenti attive (192 membri UPU) e Inattive (Paesi non più esistenti)
- Dipendenze e colonie 1.2
- Autorità di occupazione
- 1.4 Autorità provinciali, regioni autonome e Antichi Stati pre-unitari
- 1.5 Agenzie postali internazionali e uffici postali all'estero

FRANCOBOLLI PROVVISORI E SOVRASTAMPE

- 2.1 Liberazione, rivoluzione, guerra civile, patriottici, propaganda, governo in esilio
- Cambi di valore (Van Acker Belgio, Bezirkstempel tedeschi) e di valuta (Polonia 1955 e Pakistan 1961) 2.2
- Sovrastampe di indipendenza (Pakistan 1945, Bangladesh 1971, Algeria 1962)

POSTE PRIVATE E LOCALI

- 3.1 Per consegna postale locale, sancita dal governo o tramite posta e corrieri privati (zemstvos, poste private classiche e moderne)
 - 3.2 Di beneficenza (scout post ...), di collegio, di sciopero, di spedizioni (Bouvet, Monte Everest, Antartica ...)
- Per consegna tramite corriere al vicino ufficio postale (francobolli da hotel, poste private per isole, poste private americane di origine filatelica)
 - Posta da campo (profughi, concentramento, prigionieri di guerra, rifugiati, ghetto)
 - 3.5 Interpostali (Egitto, Marocco)

VETTORI COMUNI

- Francobolli per ferrovia 4.1
- Francobolli per posta aerea (ufficiali, semi ufficiali, ricordo e posta razzo)
- Altri vettori (navali, autobus, francobolli per telegrafo e per telefono, per giornali) 4.3

FINTI E DI FANTASIA

- 5.1 Poste finte (finte emissioni di nazioni esistenti, sovrastampe di finte occupazioni, classici phantom come Josef Land)
 - Poste di fantasia (micronazioni, luoghi di fantasia) 5.2
 - 5.3 Mail art
 - PREANNULLATI E PERFORATI
 - 7 **FISCALI**

NON AFFRANCATURA E NON FRANCOBOLLO

- 8.1 Timbri (territori occupati, non autorizzati, navali)
- 8.2 Etichette di consegna simili ai francobolli
- 8.3 Etichette da collezione simili ai francobolli (di Natale, radio, di risparmio, di circoli filatelici)



rif. 5.1



rif. 5.2

o Sealand.

Trovano collocazione nel quinto livello anche i "francobolli" di mail art e i "francobolli" solo virtuali e non stampati su carta.

Il sesto livello è quello in cui Aaron elenca i francobolli preannullati dai singoli uffici postali (quelli americani sono circa 20.000!) e i francobolli perforati privatamente come

metodo di controllo. Entrambe le tipologie sono francobolli a tutti gli effetti ma Maizlish li pospone nella sua personale lista ai bolli di fantasia in quanto l'atto di aggiungere un annullo prima della vendita o una perforazione dopo l'acquisto vengono valutati di altra natura che non quella prettamente postale. L'ufficio postale e le aziende cioè divengono autorità postali non in quanto emittenti francobolli ma in quanto riconoscibili grazie a degli interventi su francobolli esistenti per loro comodità o per evitare frodi. Îl settimo livello è dedicato ai fiscali mentre l'ottavo e ultimo scalino della collezione Asfe racchiude tutto ciò che non è affrancatura né francobollo come i timbri paquebot, gli annulli in territori occupati, le etichette espresso, le etichette di ricevimento, i simil francobolli di abbonamento radio, i francobolli di rispar-

mio, le etichette dentellate di associazioni filateliche e tutti gli erinnofili e chiudilettera.

Con in mano una classificazione simile a questa, ogni collezionista può delineare un confine preciso ai suoi interessi collezionistici (Aaron per es. colleziona da 1 a 5.1 con particolare interesse per 3.1 ma non per 2.3 e 2.4) rendendo in questo modo la collezione personalissima.

Il più autorevole collezionista Asfe italiano, Fabio Vaccarezza, che i lettori de L'Arte del Francobollo conoscono bene, ha stilato la lista personale seguendo la definizione che egli stesso ha dato ponendo così i limiti al suo collezionare: Asfe è collezione AZ di tutte le entità pubbliche e private che a qualunque titolo hanno stampato francobolli o simil-francobolli di carta e adesivi per il trasporto della posta.



rif. 6

La collezione Asfe è una sorta di sintesi interdisciplinare di molti aspetti della filatelia. Per chi fosse interessato a provare o ad approfondire si possono consigliare due eccellenti siti web per collezionisti che tentano di elencare tutte le autorità po-

stali conosciute: il sito Asfe di Vagn Andersen su http://www.asfe.dk e il sito di geografia filatelica di Zenonas Zebrauska su http://www.kalnieciai. it/zenius/

Come ogni schema sembra dare una sensazione di freddezza mentre

lo si legge ma in realtà nasconde al suo interno un potenziale enorme di calore umano trasportato via posta e di input per inoltrarsi nella conoscenza di storie, di situazioni, di avvenimenti, di uomini che riempiranno di



rif. 3.1

ricchezze inattese i nostri momenti di svago. Provateci.